



Piano Triennale Offerta Formativa

SAN FAUSTINO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN FAUSTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 161/21 del 30/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 183/21

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. AMBIENTI DI VITA E SPAZI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PROGETTO EDUCATIVO
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- 2.4. INCLUSIONE SCOLASTICA
- 2.5. PROGETTO EDUCATIVO: ELEMENTI DI INNOVAZIONE
- 2.6. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3. CURRICOLO D'ISTITUTO
- 3.4. INIZIATIVE DI APLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.5. Cambridge Young Learners English Tests
- 3.6. Clil



3.7. PROGETTO "TEATRIAMO"

3.8. PROGETTO CODING E
LUDODIDATTICA

3.9. VALUTAZIONE

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto è ubicato in prossimità del centro storico, è frequentato da alunni che appartengono alla Parrocchia e al quartiere, ma anche da tutta la città.

E' una realtà "piccola", infatti, volutamente conta solo una sezione per ciascuna classe.

Anche se i bambini provengono da diverse estrazioni sociali, la maggior parte delle famiglie degli studenti ha un grado d'istruzione medio-alto.

La scuola Paritaria non può reggersi sui soli contributi pubblici e deve necessariamente chiedere il pagamento di una retta alle famiglie, la qual cosa può costituire una barriera d'accesso per alcuni.

LE NOSTRE ORIGINI

La scuola Paritaria " San Faustino " composta dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria, trae la propria ispirazione dal carisma di Madre M. Luisa Zauli, fondatrice dell'istituto delle Suore Francescane dell'Immacolata.

Nel 1923-24 ella ebbe dall'Arcivescovo di Modena esplicita richiesta di aprire una scuola Materna denominata " Gesù Bambino " nella deserta villa a San Faustino e, nel 1963, nello stesso edificio, si aprì la scuola elementare " San Francesco ".

Tale Scuola, in un primo tempo privata, dopo un breve periodo, ottenne dal Ministero della Pubblica Istruzione la parifica ai sensi giuridici

Dal 1990 questo Istituto, essendo stato ceduto alla Parrocchia dei Ss. Faustino e Giovita Martiri, svolge il suo servizio all'interno del territorio parrocchiale ed è gestito dal parroco, che ne garantisce la qualità di scuola libera e cattolica.

L'Istituto ha ottenuto il riconoscimento giuridico paritario, secondo la legge 62/2000, che ha unificato la Scuola portandola ad un'unica intitolazione in Scuola Paritaria " San Faustino " Infanzia e Primaria. Nell'anno 2001 la nostra scuola parrocchiale è stata riconosciuta paritaria, perciò a pieno titolo è entrata a far parte del Sistema Nazionale di Istruzione.

LA NOSTRA IDENTITA'

La nostra scuola svolge un servizio di pubblica utilità, non limitato ai soli cattolici ma aperto a tutte le famiglie che accettano il Progetto Educativo. Essa si rivolge a tutti i bambini i cui genitori ne facciano richiesta.

La nostra scuola rientra nella missione di evangelizzazione e di promozione umana della Chiesa assumendosi i seguenti compiti di formazione e di alfabetizzazione di base:

- **formazione dell'identità**, intesa come approccio alla consapevolezza ed alla valorizzazione tra il sé e l'altro;
- **formazione delle competenze**, intese come strumenti indispensabili per la costruzione di un rapporto tra il sé e l'altro;
- **formazione dell'autonomia**, intesa come capacità di utilizzare le competenze acquisite per la costruzione di positivi rapporti tra il sé e l'altro;
- **alfabetizzazione etico-sociale**, per imparare a condividere i valori fondamentali della convivenza democratica, con particolare riferimento alla valorizzazione delle diversità ed all'educazione interculturale;
- **alfabetizzazione culturale**, per sviluppare, attraverso il percorso scolastico, le competenze necessarie per accostarsi al sapere, per esplorarlo, per costruirlo ed utilizzarlo;
- **alfabetizzazione strumentale**, per esplorare e possedere una molteplicità di linguaggi atti a sviluppare la creatività personale, scoprire la propria dimensione ed il proprio ruolo, agire con autonomia, senso critico e responsabilità;
- **formazione ad una vita di fede**, che illumini e sia guida verso il compimento di tutti gli obiettivi che la Scuola si prefigge di raggiungere.

La Scuola Parrocchiale Primaria Paritaria "San Faustino" trova la ragione del proprio esistere come Scuola libera e Cattolica.

Coloro che in essa lavorano, coscienti della loro identità e della validità dell'esperienza che vivono, si offrono ai bambini come "guida attenta e discreta" nel loro cammino di crescita.

È una scuola aperta e in dialogo con tutte le altre scuole, impegnata a collaborare con

gli organismi di partecipazione e di coordinamento presenti sul territorio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere medio-alto. La mancanza di confronti con altre culture non corrisponde alla realtà sociale multietnica del territorio e la conoscenza di altre culture rimane circoscritta al piano teorico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola è situata a Modena, in prossimità del centro storico ed è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati. L'Istituto è gestito dalla parrocchia di San Faustino e con essa collabora attivamente, soprattutto nei momenti "forti" dell'anno liturgico. Sono stati attivati alcuni progetti per gli alunni e per i genitori con il Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi. Inoltre il territorio permette alla scuola di essere sempre aggiornata riguardo ai cambiamenti promossi dall'Ufficio scolastico Regionale. La scuola partecipa a diversi bandi indetti da Fondazioni e società sportive per potere migliorare l'Offerta Formativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Il costo di gestione ordinario della scuola è molto elevato, questo viene nella maggior parte coperto dal contributo annuale delle famiglie, in minima parte dal contributo statale erogato alla scuola per la Legge di Parità. Se i contributi statali fossero maggiori, più famiglie sul nostro territorio avrebbero la possibilità di esercitare pienamente la libertà di scelta educativa per i propri figli iscrivendoli nella scuola Paritaria.

Le risorse economiche disponibili sono adeguate e sostenute anche da alcune iniziative promosse dai genitori per migliorare continuamente l'Offerta Formativa. La qualità delle strutture della scuola è ottimale.

Vi è un totale adeguamento rispetto alle normative vigenti e tutte le certificazioni sono state

rilasciate. Inoltre la scuola offre diversi strumenti tecnologici: una LIM fissa in ogni classe con collegamento Wi-Fi.

E' presente un'aula informatica con quattordici postazioni e alcuni computer utilizzabili dagli alunni nelle classi terza, quarta e quinta. Sono presenti una palestra attrezzata, una biblioteca ben fornita, un teatro, laboratori di arte, musica e lingua straniera, vari ambienti utilizzabili da alunni e insegnanti per attività di gruppo e momenti di gioco. La scuola è provvista di portineria, ufficio di segreteria, ascensore, scala d'emergenza esterna, grande cucina completamente attrezzata e due ampi refettori.

RISORSE PROFESSIONALI

Il Collegio Docenti è composto da 10 insegnanti. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche lavora stabilmente ricoprendo questo ruolo da otto anni. La maggior parte dei docenti lavora nell'istituto da più di dieci anni, assicurando così una stabilità e continuità educativa e didattica.

Diverse insegnanti hanno rinunciato all'immissione in ruolo statale.

Le insegnanti prevalenti sono in possesso di abilitazione all'insegnamento. Tutti gli specialisti possiedono rispettivamente le certificazioni linguistiche, musicali, informatiche e motorie. Le diverse età che compongono il corpo docente permettono un continuo scambio di idee e di riflessioni, consentendo così una crescita della scuola. La partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro avviene tenendo conto della disponibilità, dell'interesse, delle competenze richieste e degli skill personali (es. capacità di lavorare in gruppo).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MO1E004008
Indirizzo	VIALE DELLA PACE 15, MODENA
Telefono	059 - 214137
E-mail	SCUOLA@PARROCCHIASANFAUSTINO.IT
Sito web	www.parrocchiasanfaustino.it
Numero classi	5
Totale alunni	135

AMBIENTI DI VITA E SPAZI

SCUOLA COME AMBIENTE DI VITA

La struttura edilizia è a norma con la C.M.28/02/75, la legge 626/94 e il D.L. 155/97.

La nostra scuola ha, al suo interno, una portineria, l'ufficio di Segreteria e di Direzione.

Pur costituendo l'aula l'ambiente privilegiato per le attività didattiche svolte nella scuola, l'esperienza scolastica non può esaurirsi in essa ma, per diventare reale esperienza di vita, deve utilizzare tutti gli ambienti disponibili, siano essi finalizzati alla realizzazione di particolari attività (laboratori, spazi organizzati), siano essi spazi liberi da reinventare ed organizzare in base alle esigenze del momento. Di particolare rilevanza risulta l'organizzazione delle aule e degli spazi, sia dal punto di vista funzionale, sia dal punto di vista estetico.

Ogni classe dispone di un'aula spaziosa ed attrezzata con classica lavagna in ardesia e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) con collegamento ad internet; e purificatori d'aria.

All'interno della scuola si trovano, inoltre, spazi comuni quali:

- una **PALESTRA** per le attività psico-motorie fornita di varie attrezzature ginniche
- due **REFETTORI** per il pranzo
- **CUCINA** interna
- **servizi igienici**, due dei quali per portatori di handicap
- un **ampio cortile** per i momenti di ricreazione
- **LABORATORIO D'INFORMATICA** attrezzato con 14 computer
- un **LABORATORIO DI MUSICA** fornito di numerosi e vari strumenti musicali (tastiere, chitarre, percussioni)
- un **ATELIER** ben attrezzato
- una **BIBLIOTECA E LUDOTECA** , alla quale possono accedere gli alunni di tutte le classi della scuola Primaria. L'accesso alla biblioteca è regolato settimanalmente dalla presenza di un insegnante.
- un **SALONE POLIVALENTE** per le attività di gioco, dotato di un palcoscenico con sipario per lo svolgimento delle attività teatrali
- una **Cappella** utilizzata nei momenti "forti "dell'anno liturgico da tutte le classi.

Il nostro Istituto si impegna:

- a garantire un ambiente scolastico pulito, ordinato, accogliente e sicuro;
- a garantire un costante miglioramento delle condizioni ambientali;
- ad assicurare condizioni igienico-sanitarie ottimali (sanificazioni e igienizzazioni quotidiane secondo protocolli definiti).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE

La scuola si impegna a rispettare le differenze di sesso, razza, etnia e religione e ad evitare che il diritto all'educazione/istruzione sia impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, siano esse legate a situazioni di disagio sociale, economico e culturale o dovute alla presenza di deficit psicofisici, sensoriali, e motori. A tale scopo, compatibilmente con le risorse disponibili, vengono assunti tutti gli impegni ed attivati tutti i percorsi necessari a valorizzare le diversità, considerandole stimolo per l'arricchimento affettivo, sociale e culturale di tutti i bambini e di tutte le bambine.

Le competenze su cui la scuola investe sono quelle linguistiche, informatiche, artistiche e di cittadinanza.

L'istituto attua progetti volti a potenziare e a certificare le competenze della lingua straniera (YLE Cambridge).

Attraverso vari progetti laboratoriali gli alunni sviluppano abilità informatiche e di cittadinanza che vengono valutate attraverso l'osservazione e la compilazione di griglie predisposte.

Gli studenti acquisiscono buone metodologie per imparare ad apprendere grazie all'utilizzo di diverse strategie di apprendimento (schemi, mappe, sintesi...). La nostra piccola realtà (sezione unica) permette a tutti gli alunni di interagire e di collaborare, sviluppando un buon senso di responsabilità e capacità di tutoraggio interclasse.

La scuola, perseguendo il progetto educativo unitario che promuove lo sviluppo integrale della persona sotto il profilo religioso, umano e culturale, valuta le competenze di cittadinanza degli studenti e adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.

In particolare, i docenti si impegnano a:

- elaborare la propria Progettazione Didattica partendo dai reali bisogni dei singoli alunni e da una attenta analisi della composizione della classe;
- utilizzare tutte le risorse di personale a disposizione per la valutazione dei bisogni, la definizione e la realizzazione dei percorsi individualizzati e la verifica dei risultati conseguiti;
- ricorrere alla consulenza dei servizi specialistici che operano sul territorio;
- effettuare opportuni accordi e contatti con tutti gli Enti e le Associazioni che operano a favore della scolarizzazione degli alunni ed a sostegno delle famiglie.

Al termine della scuola Primaria i nostri alunni acquisiranno:

- una solida conoscenza morale, socio-affettiva e civile, in una prospettiva ispirata ai principi cristiani ed universali della fratellanza, della lealtà, dell'onestà, della condivisione e della solidarietà;
- la capacità di decidere ed operare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile;
- la capacità di partecipare alla vita sociale e svolgere, secondo le proprie scelte ed inclinazioni, un'attività ed una funzione che concorrano al progresso spirituale e materiale della società;
- autonomia, capacità critica ed un metodo efficace nello studio;
- solide strumentalità di base per continuare il percorso formativo nelle scuole del grado successivo.

PROGETTO EDUCATIVO

PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro Istituto trova la ragione del proprio esistere come Scuola libera e Cattolica :

- nella MISSIONE di evangelizzazione e di promozione umana della Chiesa che considera la Scuola strumento privilegiato per il compimento della sua missione salvifica;
- nel DIRITTO, sancito dalla Costituzione, di tutti i cittadini alla libertà di educazione

- e nel loro dovere di contribuire alla formazione di una società più libera e più giusta;
- come RISPOSTA alla legittima richiesta di luoghi educativi, con un progetto di uomo e di società coerente con la loro scelta di fede, da parte di genitori ed educatori credenti;
 - nella propria TRADIZIONE pedagogica, che fin dalle origini ha visto nell'opera culturale ed educativa, uno dei principali strumenti di promozione umana e di formazione alla fede dei ragazzi.

L'ACCOGLIENZA

L'accoglienza rappresenta un momento di reciproca conoscenza tra scuola e famiglia e di valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino, in un'ottica di continuità con le esperienze pregresse effettuate in famiglia e nei percorsi di scolarizzazione precedenti. Essa è rivolta a tutti gli alunni, ma in particolare a quelli che iniziano il percorso scolastico, che provengono da altre esperienze, o che manifestano bisogni particolari.

LA CONTINUITA'

La continuità pedagogica nasce da un progetto educativo unitario che ha al suo centro il bambino, soggetto dell'educazione e dell'apprendimento, per il quale ci si adopera allo sviluppo delle sue potenzialità e alla crescita delle varie componenti della personalità (intelligenza, affettività, espressività, corporeità, spiritualità).

In base a queste primarie finalità si strutturano successivamente gli obiettivi, i contenuti, le metodologie d'intervento e i sistemi di verifica, in rapporto alle varie età ed alle caratteristiche delle singole discipline.

Il progetto educativo deve risultare unitario, ma non privo di articolazione interna poiché ogni età ha le sue caratteristiche, le sue modalità di apprendimento, i suoi sistemi relazionali (egocentrismo, dinamiche affettive, capacità logiche, ...)

Di qui derivano i gradi scolastici, ognuno dei quali possiede una specificità in rapporto al soggetto che deve educare.

Gli interventi che già si attuano nella nostra scuola di base, ai fini della continuità educativa e didattica durante il passaggio tra grado e grado, si strutturano attraverso differenti progetti.

IDENTITA' E SPECIFICITA'

In ogni società in rapido e profondo cambiamento si fanno ogni giorno più urgenti le esigenze

di istruzione e di educazione dei ragazzi e dei giovani; per questo il nostro Istituto si propone di concorrere alla formazione integrale della persona, dando vita ad una comunità scolastica a cui partecipano insieme insegnanti, alunni e famiglie con lo scopo di elaborare progetti di vita aperti alla speranza e ai valori cristiani ed umani autentici, propri di un luogo in cui si fa ricerca sistematica e critica della verità.

CONCETTO DI PERSONA

La comunità di questo Istituto considera, inoltre ogni alunno come essere unico ed irripetibile, e capolavoro di Dio, cioè persona da amare e rispettare per renderlo capace, a sua volta, di collaborare ed amare in una crescita costante, con l'intento di promuovere il suo sviluppo integrale nell'ottica della maturazione globale della persona, sotto il profilo religioso, umano e culturale.

I ragazzi dovranno acquisire:

- una solida conoscenza morale, socio-affettiva e civile, in una prospettiva ispirata ai principi cristiani ed universali della fratellanza, della lealtà, dell'onestà, della condivisione e della solidarietà;
- la capacità di decidere ed operare le proprie scelte in modo consapevole e responsabile;
- la capacità di partecipare alla vita sociale e svolgere, secondo le proprie scelte ed inclinazioni, un'attività ed una funzione che concorrano al progresso spirituale e materiale della società;
- autonomia, capacità critica ed un metodo efficace nello studio;
- l'indispensabile strumentalità di base per continuare il percorso formativo nelle scuole del grado successivo.

CONCETTO DI EDUCAZIONE

In tale contesto si intende valorizzare sia il percorso individuale che le situazioni di gruppo nel rispetto delle storie e dei contributi personali di ciascuno.

Aspetti e momenti delle situazioni educative:

- L'incontro vivo e vitale con la realtà;
- l'assimilazione "sistematica " e " critica " della cultura;

- la ricerca del senso della vita;
- la formazione integrale della persona, attraverso l'attenzione a tutti gli aspetti della vita e dell'esperienza personale e sociale, con particolare attenzione all'aspetto religioso;
- l'attenzione particolare ai soggetti bisognosi e ai soggetti in situazioni di handicap;
- l'attenzione a coltivare una cultura della pace, valorizzando l'originalità ed il confronto di ogni espressione culturale e religiosa;
- l'attenzione ai rapporti interpersonali che si sostanzia dello "spirito di comunità" e al tempo stesso, dell'attenzione alla singola persona.

SOGGETTI COINVOLTI

La Comunità Educante, costituita da tutti coloro che partecipano alla vita della Scuola (alunni, docenti, genitori, personale non docente e collaboratori), è il centro propulsore e responsabile di tutta l'esperienza educativa e culturale, in un dialogo aperto e continuo con la Comunità Ecclesiale in cui è e deve sentirsi parte viva.

Essa deve caratterizzarsi per:

- lo stile evangelico;
- il riferimento alla concezione cristiana dei valori espressi in serenità e letizia;
- la disponibilità;
- l'accoglienza;
- il dialogo;
- un clima di familiarità umanamente e spiritualmente ricco;
- i rapporti interpersonali sulla linea della carità e della libertà.

ALUNNI

Gli alunni sono protagonisti e primi destinatari di tutta l'opera educativa.

La Comunità Educante deve perciò individuare forme e spazi, anche nuovi, che rendano la loro partecipazione reale e coerente con i criteri di comunione cui la Scuola Cattolica aspira.

"Ad essi si chiede anche di cooperare all'azione educativa, esprimendo rispetto e gratitudine per quanti operano nella scuola."

Il nostro Istituto considera importante tenere vivi i rapporti con gli ex alunni che rappresentano una continuazione e insieme una verifica del Progetto Educativo che ha

guidato la loro formazione.

DOCENTI

Per una valida educazione umana e cristiana dei nostri alunni è fondamentale l'opera degli insegnanti e degli operatori, sia religiosi che laici.

Essi devono esprimere:

- consapevole senso dell'appartenenza e di adesione al progetto educativo della Scuola;
- sicura professionalità nell'ambito delle competenze: disciplinare, didattica e ricerca;
- disponibilità alla collaborazione, allo scambio di esperienze, al dialogo, alla lealtà, alla fiducia reciproca, ad un continuo ed adeguato aggiornamento.

GENITORI

Sono i primi responsabili dell'educazione dei figli, per tale motivo devono impegnarsi alla loro formazione rifiutando ogni delega educativa.

Sono chiamati a collaborare alla realizzazione del progetto educativo secondo la competenza che è loro propria e che si definisce nella partecipazione attiva alle iniziative della stessa; alla partecipazione degli organi collegiali e nel continuare ed intensificare, nell'ambito familiare, l'atmosfera costruttiva della Scuola. Sono altresì chiamati al rispetto delle norme e dei principi su cui si basa il Progetto Educativo.

Devono incontrarsi e imparare a dialogare insieme ai docenti nel superiore interesse dei figli e degli alunni e sono chiamati a collaborare con tutti i componenti della Comunità Educatrice per creare quel clima di accoglienza indispensabile per l'integrazione dei bambini.

PERSONALE NON DOCENTE E COLLABORATORI

Concorrono alla formazione del progetto educativo e condividono la convinzione che alla base di ogni scelta educativa, indipendentemente dal ruolo didattico, vi sia la proposta dei valori attraverso una testimonianza di vita impostata su rapporti interpersonali coerenti coi principi cristiani.

LA SCUOLA COME AMBIENTE EDUCATIVO

I docenti assumono l'impegno prioritario di operare, individualmente e collegialmente, affinché gli elementi che costituiscono la formazione e l'alfabetizzazione di base non vengano considerati separatamente, ma investano insieme ogni momento del percorso

scolastico, al fine di rendere quest'ultimo un concreto e positivo modello di vita che ogni alunno possa sperimentare per stare bene a scuola con se stesso e con gli altri.

SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola assume integralmente il compito dell'istruzione, ma non esaurisce quello della formazione, che compete prioritariamente alla famiglia. Sia la scuola, sia la famiglia, possiedono propri progetti educativi intenzionali, nei confronti del bambino, che devono essere conosciuti, rispettati e, ove possibile, concordati da entrambe le parti, al fine di favorire un armonico sviluppo della personalità del bambino.

La scuola favorisce la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alle attività attraverso la definizione dell'offerta e del contratto formativo, per stabilire, attraverso un'alleanza educativa fra docenti e genitori, modalità e criteri per aiutare i bambini ad orientarsi nella vita. Favorisce anche momenti di confronto e riflessione, sulle tematiche formative, fra i genitori e le istituzioni che a livello locale si interessano dell'attività educativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

FINALITA' FORMATIVE

La nostra azione educativa si rivolge a tutti i bambini i cui genitori ne facciano richiesta. L'attività d'insegnamento/apprendimento è rivolta allo sviluppo ed al potenziamento delle capacità individuali di adattamento e di cambiamento che sono sempre più richieste dalle trasformazioni in corso in ogni ambito della vita sociale. Compito della scuola non è tanto proporre sempre più nozioni e contenuti enciclopedici, ma snellire la quantità delle nozioni attraverso una scelta mirata dei saperi stessi, per cui i docenti si impegnano nella realizzazione di un curriculum "essenziale" delle discipline caratterizzato dai seguenti principi:

perseguire la qualità dei contenuti senza, tuttavia, svuotarli di ciò che è culturalmente rilevante e non può mancare;

dedicare una maggiore attenzione ai processi di apprendimento per consentire ad ogni

alunno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;

offrire al bambino la possibilità di analizzare e sistematizzare le conoscenze frammentarie che fanno parte delle sue esperienze.

LISTA OBIETTIVI

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

INCLUSIONE SCOLASTICA

Le Indicazioni ministeriali richiamano la necessità di una specifica definizione delle azioni attuate dalla scuola per incontrare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo l'inclusione scolastica nel quadro del diritto allo studio.

La nostra scuola risponde ai Bisogni Educativi Speciali mettendo in atto un sistema di interventi rivolti agli studenti con bisogni derivanti da disabilità, da disturbi e difficoltà di apprendimento, ovvero da situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali attraverso percorsi di recupero e potenziamento (PEI, PDP) che comportano l'attivazione di specifiche scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche, affinché sia garantito a tutti gli alunni il successo formativo. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è composto dalla coordinatrice, dal team docente di classe, dai docenti di sostegno, dalla famiglia in stretta collaborazione con i referenti Ausl.

La scuola accoglie la speciale normalità di tutti gli alunni attuando buone pratiche inclusive, tra le quali:

- "Il prendersi cura" cioè cercare di costruire l'identità degli alunni dando un senso alle loro fragilità individuali;
- la differenziazione degli apprendimenti tramite la programmazione di percorsi didattici personalizzati e/o individualizzati.

Il gruppo di lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) redige il Piano Annuale per l'Inclusività che è condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PEI: Il percorso di inclusione e valorizzazione delle diversità è stimolo per la scuola ad assumere un atteggiamento di disponibilità e apertura nei confronti dell'Altro. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica ed è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della

famiglia.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA. La nostra scuola risponde ai loro bisogni con interventi differenziati che rientrano nel “Progetto di recupero e rinforzo didattico” con l'attivazione di interventi rivolti all'acquisizione di un efficace metodo di studio, l'utilizzo giornaliero delle LIM o del computer, la predisposizione di mappe concettuali, schemi e altri strumenti compensativi. La personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti si realizza attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi stili cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie, problem solving. Ogni anno nelle classi 1^a 2^a 3^a un'insegnante della scuola, con specializzazione in logopedia, somministra uno screening di letto-scrittura per rilevare eventuali disturbi dell'apprendimento.

I docenti elaborano percorsi individualizzati e/o personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), per gli alunni certificati (legge 104) il Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumenti che hanno la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali richiede procedure specifiche. Per questi alunni è più che mai necessario tenere presente che: il punto di partenza è diverso per ciascun alunno.

La progettualità didattica che vuole essere inclusiva comporta l'uso di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, la modulazione di tempistiche diverse, l'utilizzo di mediatori didattici.

Le verifiche potranno prevedere tempi più lunghi di svolgimento o un minor numero di esercizi; potrà essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi terranno conto delle condizioni soggettive degli alunni. Le interrogazioni orali saranno programmate o si effettueranno a compensazione delle prove scritte.

CONTINUITA'

L'accoglienza rappresenta un momento di reciproca conoscenza tra scuola e famiglia e di valorizzazione delle potenzialità di ogni bambino, in un'ottica di continuità con le esperienze pregresse effettuate in famiglia e nei percorsi di scolarizzazione precedenti. Essa è rivolta a tutti gli alunni, ma in particolare a quelli che iniziano il percorso scolastico, che provengono da altre esperienze, o che manifestano bisogni particolari. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di primo grado trovano i docenti della nostra scuola disponibili all'incontro, al confronto e al passaggio di informazioni utili affinché gli alunni possano vivere con minore ansia i cambiamenti di contesto scolastico.

PROGETTO EDUCATIVO: ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO: "INsiemeAscuola"

Realizzato in collaborazione con il "Centro di Consulenza per la Famiglia" della Diocesi di Modena

All'origine del Progetto: contesto e motivazioni

La scuola si configura come una rete complessa di relazioni e rappresenta un macrosistema costituito da diversi sottosistemi in interazione fra loro (docenti, alunni, personale non docente, genitori, famiglie).

Una prospettiva che tenga conto di queste interazioni è una prospettiva capace di cogliere la complessità dell'istituzione scuola e consapevole di quanto, in tale contesto, aspetti didattici e relazionali-affettivi siano connessi e si influenzino reciprocamente.

Nella scuola odierna sempre più agli insegnanti vengono richieste competenze ulteriori, oltre a quelle dell'insegnamento e dell'educazione, viene loro richiesto di saper riconoscere ed

affrontare situazioni di disagio, di essere esperti di relazioni, di essere un po' psicologi, un po' assistenti sociali, un po' tuttologi. La presenza dello psicologo a scuola può in questo senso rappresentare un sostegno ed una risorsa nel fronteggiare enormi carichi emotivi, relazionali e didattici.

Psicologo e insegnante, facendosi ognuno portavoce della propria professionalità, ben distinta e non sostituibile, collaborando e costruendo hanno il compito di giungere ad un'integrazione delle rispettive competenze e di costruire l'opportunità di leggere l'attività di prevenzione all'interno del normale funzionamento della scuola.

Lo psicologo a scuola rappresenta una risorsa per docenti e genitori nell'affrontare criticità che coinvolgono rapporti nelle classi, coi bambini, tra colleghi e scuola-famiglia. Strumento fondamentale dell'intervento di psicologia scolastica è la consulenza, rivolta al personale scolastico e alle famiglie. Metodologia di lavoro che si propone di offrire occasioni di rilettura delle situazioni di maggiore difficoltà, al fine di aumentare ed attivare le risorse di corpo docenti e famiglie, per migliorare i processi di apprendimento e di crescita dei bambini e favorire il benessere dell'intero sistema scolastico.

Altra area di intervento, in connessione e sinergia con la prima, è quella della progettazione di interventi di formazione rivolti a docenti e famiglie.

PROGETTO "VOGLIAMOCI BENE"

Il progetto "Vogliamooci bene" è rivolto agli alunni della classe 3^a ed è un percorso di educazione relazionale-affettiva e di promozione al benessere in classe. Referenti del progetto sono le psicologhe della scuola: la classe seguirà un percorso di conoscenza personale ed interpersonale al fine di rafforzare l'amicizia e la coesione tra i bambini. Sono previsti quattro incontri che si svolgeranno durante il secondo quadrimestre.

ALLEGATI:

SPORTELLINO INSIEME A SCUOLA.pdf



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". (VEDI ALLEGATO)

ALLEGATI:

Piano DDI 2021-22.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Inizia ad agire consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva in base alla propria maturazione e inclinazione, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana nell'incontro con persone di nazionalità e nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare criticamente dati e fatti della realtà.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e a ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali: usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni.

Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

La scuola Primaria è a **SEZIONE UNICA** ed è frequentata da 135 bambini.

I 10 docenti che vi operano sono così suddivisi: 5 insegnanti di classe, 1 insegnante di lingua inglese, 1 insegnante di Educazione musicale, 1 insegnante di musica, 1 insegnante di sostegno, 1 coordinatrice didattica.

TEAM DOCENTE su ogni classe:

- Insegnante di classe: **Lingua italiana – Matematica – Scienze - Storia – Geografia - Religione - Arte e Immagine**

- Insegnante di Lingua Inglese e Informatica per le classi 1[^] e 2[^]
- Insegnante di Musica e informatica per le classi 3[^] 4[^] 5[^]
- Insegnante di Educazione Fisica.

TEMPO SCUOLA: dal lunedì al venerdì		
Ingresso dalle ore 8 alle ore 8.15	PRE-SCUOLA <u>dalle 7.45</u> con insegnanti della scuola Primaria	
	28 ore settimanali	30 ore settimanali
	Classi 1[^] e 2[^]	Classi 3[^] 4[^] 5[^]
	Lunedì e Mercoledì Ingresso ore 8.15 Uscita ore 16.00	Lunedì - Mercoledì - Giovedì Ingresso ore 8.15 Uscita ore 16.00
MENSA	Ore 13 - 13.30	Ore 13 - 13.30
RICREAZIONE	Ore 13.30 - 14	Ore 13.30 - 14
	Martedì - Giovedì - Venerdì Ingresso ore 8.15 Uscita ore 13.00 Possibilità di uscita alle ore 14 dopo il pranzo Possibilità di usufruire del	Martedì e Venerdì Ingresso ore 8.15 Uscita ore 13.00 Possibilità di uscita alle ore 14 dopo il pranzo Possibilità di usufruire del <u>SERVIZIO DI DOPOSCUOLA</u> fino

	SERVIZIO DI DOPOSCUOLA fino alle ore 16	alle ore 16
--	---	-------------

IL DOPOSCUOLA: (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 14 alle ore 16)

Il nostro doposcuola è un valido aiuto alla famiglia.

I bambini vengono seguiti e aiutati nello svolgimento dei compiti dalle insegnanti di classe.

La famiglia sceglierà se iscrivere il proprio figlio e in quali giorni della settimana entro la fine del mese di settembre.

MENSA SCOLASTICA INTERNA: Ogni pasto rispetta fedelmente la tabella dietetica esposta in portineria ed è uguale per tutti, salvo eccezioni per motivi di salute (certificato medico). La formulazione della dieta è volta a tutelare lo stato di salute del bambino e ad indirizzarlo verso equilibrati comportamenti alimentari. I pasti dei bambini vengono preparati dalla cucina interna, esclusivamente con ingredienti di origine italiana.

ORARIO SETTIMANALE

La complessità dell'organizzazione scolastica e la presenza di una pluralità di docenti richiedono un'attenta e puntuale programmazione dei tempi della didattica, sia nella sua scansione giornaliera, sia nelle sue scansioni temporali di più ampio respiro (settimanale, mensile, quadrimestrale, annuale) che è finalizzata a:

- rispettare i tempi di attenzione e di apprendimento degli alunni;
- calibrare il carico degli impegni scolastici tenendo conto anche di quelli extrascolastici;
- alternare attività particolarmente "impegnative" con altre a carattere maggiormente ludico distensivo;
- aumentare gradualmente le richieste di impegno, nel rispetto delle tappe di sviluppo psicofisico di ciascun alunno.

In questo contesto, assume importanza anche l'assegnazione dei compiti da svolgere in orario extrascolastico per i quali i docenti individuano una duplice funzione:

- esercitazioni di particolari abilità/competenze;
- assunzione, da parte dell'alunno, di una responsabilità che stimola l'autonomia decisionale ed organizzativa.

Il team docente si incontra periodicamente per assicurare l'interdisciplinarietà, per condividere l'unitarietà del metodo e per creare all'interno della classe un clima di collaborazione.

DISCIPLINE	Classe I°	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	2	2	2	2	2
Lingua Italiana	7	7	6	6	6
Storia/Geografia	2	2	4	4	4
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Musica	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2

MODIFICA ORARIO SETTIMANALE CAUSA EMERGENZA COVID-19

In seguito alla pandemia negli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22, il Collegio Docenti ha ritenuto opportuno aumentare di due ore il tempo scuola (aggiungendo un pomeriggio di attività curricolare) vista l'eventualità di quarantene o sospensioni di lezione; questo ha permesso di poter assicurare un maggior tempo "in presenza".

CURRICOLO D'ISTITUTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Al termine della scuola dell’infanzia e della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere

e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, 2012).

Obiettivi di apprendimento

"Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace" (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione, 2012).

PERSONALIZZAZIONE, APPRENDIMENTO E DIDATTICA

Pur nelle difficoltà create dal numero di alunni presenti in ciascuna delle cinque classi (28 unità) e dalla conseguente presenza di bisogni e competenze fortemente differenziati, si confermano il rispetto nei confronti delle diversità, l'impegno di conoscere e valorizzare le attitudini individuali e le sicurezze raggiunte sul piano affettivo, psicologico e sociale. La personalizzazione per essere realizzata necessita di:

- analisi delle pre-conoscenze e individualizzazione delle potenzialità;
- osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree che compongono la personalità nella sua globalità;
- impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del soggetto.

Famiglia e scuola devono tener conto che il modo di apprendere dei bambini si è andato modificando nel corso degli anni e, quindi, dovranno essere adottate strategie metodologiche diverse mantenendo però una forte attenzione ai "fondamenti" intesi come quelle competenze irrinunciabili ed indispensabili per poter affrontare la vita.

Gli insegnanti si impegnano a rendere il bambino soggetto partecipe del proprio processo di apprendimento, attivando metodi di insegnamento-apprendimento concreti ed attivi.

- L'apprendimento è un processo costruttivo: si apprende a partire da quello che si

conosce già, mediante costruzione di reti di significato.

- L'apprendimento è condizionato dalla conoscenza di come si conosce (metacognizione), ovvero passa anche attraverso la conoscenza del proprio sapere e al controllo del proprio funzionamento cognitivo.
- L'apprendimento è condizionato dall'aspetto emotivo e affettivo, dall'interesse e dalla motivazione.
- L'apprendimento ha una dimensione sociale: i processi di pensiero sono il risultato delle interazioni personali in contesti diversi e dall'appropriazione della conoscenza costruita socialmente.

La nostra metodologia è caratterizzata da:

- Individuazione delle preconoscenze;
- Ripetizione: lo stesso argomento viene ripreso da punti di vista diversi ed in tempi diversi;
- Prospettiva multidisciplinare: lo stesso argomento è affrontato con strumenti d'indagine diversi;
- Valorizzazione dell'azione, mediante la didattica laboratoriale, per fornire al bambino occasioni di sperimentare, agire, esprimere e costruire in modo da imparare attraverso l'azione;
- Attività di apprendimento cooperativo;
- Uso di strumenti multimediali, che da un lato favorisce la crescita culturale degli alunni, dall'altro stimola approcci critici diversi ad uno stesso argomento e richiede un ruolo attivo, interattivo e progettuale. Inoltre utilizzando il metodo della ricerca sono simultaneamente sviluppate capacità meta cognitive;
- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi;
- Flessibilità dell'organizzazione didattica e logistica.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nel Progetto Educativo (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita ispirato ai valori cristiani) del nostro istituto.

La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni intermedie e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, l'insegnante prevalente formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

PROGETTO CONTINUITA'

La Scuola d'Infanzia e la Scuola Primaria, si pongono cronologicamente e psicologicamente in continuità tra loro e perseguono il proprio fine istituzionale anche in raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo. In particolare, esse attivano il proprio intervento intenzionale e sistematico partendo dalle esperienze pregresse del bambino considerando l'intero percorso della scuola dell'obbligo.

La nostra scuola attiva interventi mirati a :

- conoscere e concordare i percorsi didattico-educativi attivati e da attivare in ciascun grado del percorso scolastico;
- realizzare il "Progetto Continuità" tra gli alunni e le insegnanti della sezione dei 5 anni della scuola dell'Infanzia e la prima classe della scuola Primaria;
- acquisire oggettive informazioni sull'esperienza scolastica di ciascun alunno tramite incontri prestabiliti tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

INIZIATIVE DI APLIAMENTO CURRICOLARE

ELENCO ATTIVITA':

- **COMPETENZE LINGUISTICHE:**

Si elencano i progetti presentati:

1- Cambridge Young Learners English Tests (VEDI SEZIONE SOTTOSTANTE)

2- Clil (VEDI SEZIONE SOTTOSTANTE)

3- **PROGETTO BIBLIOTECA-LETTURA:** nel corso di tutto l'anno scolastico in tutte le classi, i bambini si recano con l'insegnante in biblioteca per un prestito librario. Inoltre le insegnanti prevalenti programmano attività di lettura animata di testi per l'infanzia per favorire l'ascolto, la riflessione e incentivare l'interesse per la lettura.

- **POTENZIAMENTO MUSICALE:** il progetto di Ed. Musicale prevede un percorso articolato che intende avvicinare gli alunni alla musica ed agli elementi musicali che la compongono. Nelle

classi Prima e Seconda si svolgono attività che portano a sensibilizzare ed esplorare l'universo sonoro, analizzare e classificare i suoni presentati in classe attraverso l'utilizzo dei sistemi multimediali, apprendere i parametri del suono e la scrittura musicale. Nelle classi Terza, Quarta e Quinta i contenuti si arricchiranno attraverso l'apprendimento della notazione sul pentagramma, dello studio della tastiera e del flauto dolce soprano, favorendo quindi un rapporto diretto con la musica. Le modalità organizzative di tipo laboratoriale si pongono l'obiettivo di affinare le capacità di relazione, comunicazione e condivisione della musica.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: favorire e potenziare la cultura della musica pratica; promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, relazionale, e di educazione alla cittadinanza.

- PROGETTO "TEATRIAMO"
- PROGETTO CODING E LUDODIDATTICA
- PROGETTO " STARE BENE A SCUOLA"

CAMBRIDGE YOUNG LEARNERS ENGLISH TESTS

Cambridge Young Learners English Tests: certificazione del livello di competenza raggiunta in lingua inglese per le classi 4^a e 5^a. I due livelli Starters e Movers costituiscono il primo passo verso il gruppo principale di esami Cambridge per adolescenti riconosciuti a livello internazionale. (VEDI ALLEGATO)

ALLEGATI:

Cerificazione Cambridge.pdf

CLIL

CLIL: (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nell' insegnamento di una disciplina o parte di essa, attraverso una lingua straniera, in questo caso l'inglese. (VEDI ALLEGATO)

ALLEGATI:

PROGETTO CLIL SCUOLA PRIMARIA.pdf

PROGETTO "TEATRIAMO"

E' un percorso progressivo per migliorare la consapevolezza dei propri strumenti espressivi. La dimensione comunicativa domina l'esperienza teatrale ed è efficace se si giunge alla conoscenza e al controllo di sé.

L'esperto coinvolgerà la classe in un percorso di scoperta della realtà teatrale attraverso esercizi e attività ludico-didattiche. Questo progetto si propone di promuovere l'aggregazione del gruppo classe, il rispetto delle diversità dell'altro e la scoperta di un nuovo modo di relazionarsi e di fare scuola. Si svolgerà nel corso di un quadrimestre nelle ore curricolari di arte.

ALLEGATI:

TEATRIAMO INSIEME.docx.pdf

PROGETTO CODING E LUDODIDATTICA

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni in particolare nell'ambito della Tecnologia, tuttavia se ne possono prevedere in ogni ambito del sapere. Il coding è un processo logico creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. Questo consente di

apprendere ad affrontare le situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. Sostanzialmente, si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica), dispiega al meglio le proprie potenzialità, perché l'alunno ne constata immediatamente le molteplici e concrete applicazioni.

ALLEGATI:

Coding-Ludodidattica.pdf

VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Valutazione alunni con disabilità e Bes

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Formazione

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per un biennio, azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali. I docenti della scuola hanno partecipato a 24 ore di formazione relative alla nuova valutazione e all'insegnamento dell'Educazione Civica.

COMUNICAZIONE NUOVA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE:

Nell'anno scolastico precedente la scuola ha organizzato un'assemblea per ogni classe nella quale sono state presentate le nuove modalità di valutazione: vedi documento allegato.

ALLEGATI:

PWP NUOVA VALUTAZIONE assemblee.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Il Legale Rappresentante	Ha la responsabilità principale della gestione della scuola. Si avvale di coordinatori così suddivisi: alle attività educative, didattiche e per le attività amministrative e gestionali, che compongono il Consiglio di Direzione.
Il Consiglio di Direzione	Ha il compito fondamentale di adoperarsi per la traduzione del progetto educativo dell'istituto e di promuovere l'impegno formativo di tutte le componenti della comunità scolastica. Esso ha compiti di carattere progettuale, organizzativo, di controllo e di valutazione e si riunisce periodicamente per il buon andamento dell'istituto.
La Giunta Esecutiva	E' composta dal Legale Rappresentante, dal Responsabile Amministrativo e da un membro delegato del Consiglio di Amministrazione della parrocchia.
Il Collegio Docenti	E' composto da tutti i docenti della scuola e dalla coordinatrice, ha la competenza della gestione e della valutazione didattica, educativa e formativa della scuola. Come membri attivi e propulsori della Comunità Educativa, i docenti sono impegnati al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto.
Il Consiglio d'Istituto	E' composto dai rappresentanti dei genitori, dai docenti, dal gestore e dal Consiglio di Direzione. Esso ha il potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione delle attività dell'istituto.
Il Consiglio di Classe	E' composto dalla coordinatrice, dal docente-tutor della classe e dal rappresentante dei genitori eletto. Esso agevola i rapporti tra docenti, alunni e genitori.



Le funzioni strumentali	Sono definite dal Collegio dei Docenti nelle seguenti aree: continuità, P.T.O.F., inclusione e integrazione, valutazione, animatore digitale e referente Covid.
--------------------------------	---

ORGANIZZAZIONE E UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e verifica rispetto agli obiettivi assegnati. Si occupa dell'attività del personale ATA; predispone e organizza i piani di acquisto di beni e servizi.
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**RETI INFORMALI DI COLLABORAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • formazione del personale • attività didattiche • attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • risorse professionali
Soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • altre scuole • università • enti di formazione accreditati • soggetti privati (banche, formazioni, aziende private...) • associazioni sportive • altre associazioni o cooperative • autonomie locali



Il modello di rete della nostra scuola è informale, improntato alla condivisione ed alla collaborazione. La nostra scuola ha relazioni e collabora con Fidae, Fism, Parrocchia San Faustino, Centro di Consulenza per la Famiglia della Diocesi, Agidae, Centoform, Comune di, Modena, Fondazione Cassa di Risparmio, Bper, Associazioni sportive e culturali del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

LA NOSTRA FORMAZIONE

I docenti della scuola assumono l'impegno di aggiornamento e formazione, partecipando ad iniziative sia promosse dall'Amministrazione a livello nazionale e periferico, sia progettate dalla Scuola o da reti di scuole, sia organizzate dalla Fidae . In questi ultimi anni i docenti si sono impegnati a potenziare e aggiornare il proprio bagaglio professionale con strumenti (nuove tecnologie multimediali) e modalità adatti, al fine di creare un ambiente di insegnamento /apprendimento il più inclusivo possibile.

Negli ultimi quattro anni tutti gli insegnanti hanno partecipato a questi corsi di aggiornamento/formazione:

I disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - corso di formazione di 20 ore

La qualità dell'integrazione scolastica e sociale - corso di formazione di 12 ore

L'apprendimento Cooperativo e metodologie di lavoro di gruppo - corso di formazione di 15 ore

Disturbi dell'attenzione e ipercinesia e cenni dello spettro autistico - corso di formazione di 15 ore

Corso teorico pratico di primo pronto soccorso e rischio medio - corso di aggiornamento di ore 12

Idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica - corso di aggiornamento di 12 ore



Il Curricolo verticale per competenze Infanzia -Primaria - corso di formazione di 14 ore

La Nuova Valutazione - corso di formazione di 12 ore

L'insegnamento dell'Educazione Civica - corso di formazione di 12 ore

Trattamento degli alunni con Diabete di Tipo 1 - corso di formazione Ausl di 8 ore

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Tutto il personale, compresi inservienti ed addetti all'assistenza, viene formato secondo la normativa vigente riguardo alle questioni igienico-sanitarie e al tema della sicurezza e alle disposizioni per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.